



Novena all'Amore Misericordioso

Beata Madre Speranza di Gesù



SHALOM



Testi: **Beata Madre Speranza di Gesù**

© Editrice Shalom 08.02.2000 - Anniversario della morte di Madre Speranza

Imprimatur: «*Approviamo volentieri la stampa di questa devota Novena all'Amore Misericordioso di Gesù, riconoscenti verso la nuova Congregazione religiosa stabilita ormai anche in questa Diocesi. Ogni anima che si gioverà di questa pia pratica, possa "cantare in eterno le misericordie del Signore"*».

Todi, 8 giugno 1945 ✠ Alfonso M. De Sanctis Vescovo di Todi

ISBN 9 7 8 8 8 8 6 6 1 6 4 8 5

Per ordinare questo libro citare il codice 8192



TOTUS TUUS

Editrice Shalom

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071. 74 50 440

dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 19.00



solo ordini

Fax 071. 74 50 140

sempre attivo in qualsiasi ora
del giorno e della notte.

e-mail: ordina@editriceshalom.it
<http://www.editriceshalom.it>

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre pubblicazioni.



*Beata Madre Speranza di Gesù.
Fondatrice delle Ancelle e dei
Figli dell'Amore Misericordioso.*

Profilo biografico

Madre Speranza nasce in Spagna, a Santomera (Murcia), il 30 settembre 1893, la prima di nove figli. Al Battesimo le è imposto il nome di Maria Josefa.

Il 15 ottobre 1914 entra nell'unico convento di clausura delle "Figlie del Calvario" a Villena, aggregato nel 1920 all'Istituto delle "Missionarie Clarettiane". Nel 1930, esce da tale Istituto per fondare, la notte di Natale, a Madrid, la Congregazione delle Suore Ancelle dell'Amore Misericordioso.

Il 15 agosto 1951 fonda a Roma la Congregazione dei Figli dell'Amore Misericordioso.

Allo scopo di diffondere il concetto della grande amabilità di Dio e del suo illimitato amore per gli uomini realizza, a Collevaleza, il Santuario dell'Amore Misericordioso.

Donna di eccezionale tempra e di grande cuore, svolge un'intensa attività come fondatrice e come apostola dell'Amore Misericordioso.

Spende l'intera sua esistenza per Lui e per dare a tutti la gioia di conoscerlo come padre e come tenera madre; lascia questa stessa missione alle due Congregazioni da lei fondate.

I suoi numerosi scritti sono densi della sapienza che le viene dall'esperienza personale, intima, con il Buon Gesù.

Muore a Collevaleza l'8 febbraio 1983. Oggi riposa nella Cripta del Santuario, monumento alla misericordia di Dio, che lei stessa ha fatto costruire.

Nel Processo di canonizzazione, che è in corso, il 23 aprile 2002 la Chiesa la dichiara venerabile, riconoscendo l'eroicità delle sue virtù; il 5 luglio 2013 viene firmato il Decreto sul miracolo ottenuto per sua intercessione. Il 31 maggio 2014 è proclamata beata, durante il pontificato di papa Francesco, che non si stanca di annunciare l'Amore Misericordioso.

Novena

all'Amore Misericordioso

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Primo giorno

PREGHIERA INTRODUTTIVA

Gesù mio, grande è il mio dolore considerando la disgrazia che ho avuto di offenderti tante volte. Tu invece, con cuore di Padre, non solo mi hai per-



donato, ma con le tue parole: «*Domandate e otterrete*», mi inviti a chiederti quanto mi è necessario.

Pieno di fiducia ricorro al tuo Amore Misericordioso, affinché mi conceda ciò che imploro in questa novena e soprattutto la grazia di cambiare la mia condotta e d'ora innanzi di testimoniare la mia fede con le opere, vivendo secondo i tuoi precetti, e di ardere nel fuoco della tua carità.

MEDITAZIONE SULLE PRIME PAROLE DEL PADRE NOSTRO

«*Padre*» è il titolo che conviene a Dio, perché a Lui dobbiamo quanto è in noi nell'ordine della natura e in quello soprannaturale della grazia che ci fa suoi figli adottivi. Vuole che lo chiamiamo Padre perché, come figli, lo amiamo, gli obbediamo e lo onoriamo, e per ravvivare in noi l'amore e la fiducia di ottenere quanto gli domandiamo.

«*Nostro*», perché avendo Dio un solo Figlio naturale, nella sua infinita carità ne volle avere molti adottivi ai quali comunicare le sue ricchezze e perché, avendo tutti lo stesso Padre ed essendo fratelli, ci amassimo gli uni gli altri.

DOMANDA

Gesù mio, a te ricorro in questa tribolazione. Se tu vuoi usare la tua clemenza con questa misera creatura tua, trionfi la tua bontà. Per il tuo amore e la tua misericordia perdona le mie colpe; e anche se indegno di ottenere ciò che ti domando, esaudisci pienamente i miei desideri se è per la tua gloria e per il bene della mia anima. Nelle tue mani mi abbandono: fa' di me ciò che a te è gradito.

(Chiediamo la grazia...)

PREGHIERA

Gesù mio, sii per me Padre, custode e guida nel mio pellegrinaggio affinché nulla mi turbi e non sbagli il cammino che conduce a te. E tu, Madre mia, che con tanta delicatezza e premura ti sei presa cura del buon Gesù, educami e aiutami nel compimento del mio dovere, conducendomi per i sentieri dei comandamenti. Dì per me a Gesù: «Ricevi questo figlio, te lo raccomando con tutta l'insistenza del mio cuore materno».

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre